

## Codice Etico

### Preambolo

La FONDAZIONE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI DI NAPOLI (di seguito Fondazione) impronta la propria attività interna ed esterna al rispetto del presente Codice Etico (di seguito il “Codice”), nel convincimento che il perseguimento degli obiettivi statuari e dell’efficacia sociale non possano prescindere dall’etica nella conduzione delle attività d’impresa.

Amministratori, Sindaci, dirigenti, dipendenti, consulenti, collaboratori e in generale tutti coloro che operano in Italia e all’estero per conto o in favore della Fondazione, o che con lo stesso intrattengono relazioni di affari (“Destinatari del Codice”), ciascuno nell’ambito delle proprie funzioni e responsabilità, sono chiamati al rispetto dei principi e delle prescrizioni contenute nel presente Codice.

### Art.1

#### Principi di Comportamento

L’attività della Fondazione è improntata sui principi di Integrità, trasparenza, onestà e correttezza.

In particolare la Fondazione:

- nello svolgimento della propria *mission* persegue obiettivi di efficacia ed efficienza;
- assicura a tutti gli stakeholder una piena trasparenza sulla propria azione, ferme restando le esigenze di riservatezza richieste dalla conduzione delle attività ed in generale a salvaguardia della concorrenzialità delle attività d’impresa; per tale ragione i Destinatari del Codice devono assicurare la massima riservatezza sulle informazioni acquisite o elaborate in funzione o in occasione dell’espletamento delle loro funzioni;
- si impegna a svolgere le attività lealmente, elemento essenziale per il perseguimento del suo stesso interesse così come garanzia per tutti gli operatori di mercato, per i fruitori dei servizi resi e per gli stakeholder in genere;
- rifugge e stigmatizza il ricorso a comportamenti illegittimi o comunque scorretti per raggiungere gli obiettivi economici e non che si è data, che sono perseguiti esclusivamente con l’eccellenza della performance in termini di innovazione, qualità, sostenibilità economica, sociale e ambientale;
- tutela e valorizza le risorse umane di cui si avvale;
- persegue il rispetto del principio delle pari opportunità nell’ambiente di lavoro, senza distinzione di sesso, stato civile, orientamento sessuale, fede religiosa, opinioni politiche e sindacali, colore della pelle, origine etnica, nazionalità, età condizione di diversa abilità;
- persegue e sostiene la protezione dei diritti umani internazionalmente affermati;
- impiega responsabilmente le risorse, in linea con l’obiettivo di realizzare sviluppo sostenibile, nel rispetto dell’ambiente e dei diritti delle generazioni future;
- non tollera alcun tipo di corruzione nei confronti di pubblici ufficiali, o qualsivoglia altra parte, in qualsiasi forma o modo, in qualsiasi giurisdizione, neanche ove attività di tal genere fossero nella pratica ammesse, tollerate o non perseguite giudizialmente. Per tali ragioni è fatto divieto ai Destinatari del Codice di offrire omaggi, o altre utilità che possano integrare gli estremi della violazione di norme, o siano in contrasto con il Codice, o possano, se resi pubblici, costituire un pregiudizio, anche solo

d'immagine, alla Fondazione;

- tutela e protegge il proprio patrimonio, anche dotandosi di strumenti per prevenire fenomeni di appropriazione indebita, furto e truffa in danno dell'ente;
- stigmatizza il perseguimento di interessi personali e/o di terzi a discapito di quelli sociali;
- quale componente attivo e responsabile delle comunità in cui opera è impegnato a rispettare e far rispettare al proprio interno e nei rapporti con il mondo esterno le leggi vigenti negli Stati in cui svolge la propria attività;
- pone in essere strumenti organizzativi atti a consentire la prevenzione della violazione di norme e dei principi di trasparenza, correttezza e lealtà da parte dei propri dipendenti e collaboratori e vigila sulla loro osservanza e concreta implementazione.

### **Art.2 Stakeholder**

La Fondazione adotta un approccio multi-stakeholder, ovvero persegue una crescita sostenibile e duratura volta all'equo temperamento delle aspettative di tutti coloro che interagiscono con l'Ente.

### **Art.3 Ambiente**

La Fondazione gestisce le proprie attività nel rispetto dell'ambiente e della salute pubblica. Le scelte di spesa, di investimento e di gestione sono informate alla sostenibilità ambientale, in un'ottica di crescita eco-compatibile anche mediante l'adozione di particolari tecnologie e metodi di produzione che – là dove operativamente ed economicamente sostenibile - consentano di ridurre, anche oltre i limiti previsti dalle norme, l'impatto ambientale delle proprie attività.

### **Art.4 Risorse umane**

La Fondazione riconosce la centralità delle risorse umane nella convinzione che il principale fattore di successo di ogni impresa sia costituito dal contributo professionale delle persone che vi operano, in un quadro di lealtà e fiducia reciproca.

La Fondazione tutela la salute, la sicurezza e l'igiene nei luoghi di lavoro, sia attraverso sistemi di gestione in continuo miglioramento ed evoluzione, sia attraverso la promozione di una cultura della sicurezza e della salute basata sulla logica della prevenzione e sull'esigenza di gestire con efficacia i rischi professionali.

La Fondazione ritiene altresì essenziale, nel l'espletamento della propria attività, il rispetto dei diritti dei lavoratori.

La gestione dei rapporti di lavoro è orientata, in particolare, a garantire pari opportunità, a favorire la crescita professionale di ciascuno e a valorizzarne le diversità, a vantaggio di un ambiente di lavoro multiculturale.

### **Art.5 Fornitori e collaboratori esterni**

I fornitori e collaboratori esterni rivestono un ruolo fondamentale nel migliorare la qualità organizzativa ed operativa della Fondazione.

Le relazioni della Fondazione con i fornitori e i collaboratori esterni, nel perseguimento del massimo vantaggio competitivo e qualitativo, sono improntate alla lealtà, all'imparzialità e al rispetto delle pari opportunità verso tutti i soggetti coinvolti.

La Fondazione richiede ai propri fornitori e collaboratori esterni il rispetto dei principi e delle prescrizioni previste dal presente Codice.

### **Art.6 Comunità esterna**

La Fondazione mantiene con le pubbliche autorità locali, nazionali e sovranazionali relazioni ispirate alla piena e fattiva collaborazione, trasparenza, rispetto delle reciproche autonomie, degli obiettivi

economici e dei valori contenuti nel Codice.

La Fondazione intende contribuire al benessere economico e alla crescita delle comunità nelle quali si trova a operare attraverso l'erogazione di servizi efficienti e tecnologicamente avanzati.

La Fondazione considera con favore e, se del caso, fornisce sostegno a iniziative sociali, culturali e educative orientate alla promozione della persona e al miglioramento delle sue condizioni di vita.

La Fondazione non eroga contributi, vantaggi o altre utilità ai partiti politici e alle organizzazioni sindacali dei lavoratori, né a loro rappresentanti o candidati, fermo il rispetto della normativa eventualmente applicabile.

### **Art.7 Concorrenti**

La Fondazione opera di concerto con altri partner pubblici e privati promuovendo l'innovazione, la qualità e la performance dei propri servizi. Le società e tutti i dipendenti devono astenersi da pratiche operative scorrette e, in nessun modo, la convinzione di agire a vantaggio della Fondazione può giustificare l'adozione di comportamenti in contrasto con questi principi.

### **Art.8 Rispetto del Codice**

La Fondazione richiede a tutti i Destinatari del Codice una condotta in linea con i principi generali dello stesso.

È fatto pertanto obbligo a tutti i Destinatari del Codice di astenersi da qualunque comportamento contrario ai principi ivi contenuti.

La Fondazione si impegna all'adozione di apposite procedure, regolamenti o istruzioni volti ad assicurare che i valori qui affermati siano rispecchiati nei comportamenti concreti dei suoi dipendenti e collaboratori.

La violazione dei principi e dei contenuti del Codice potrà costituire inadempimento alle obbligazioni primarie del rapporto di lavoro e/o contrattuale, con la possibilità di irrogazione nei confronti dei responsabili di misure sanzionatorie secondo le modalità previste da leggi, accordi collettivi, contratti.

### **Art.9**

#### **Comitato Etico di Vigilanza**

La Fondazione istituisce al proprio interno un organo deputato a vigilare sul funzionamento e l'osservanza dell'intero sistema di prevenzione dei reati, denominato Comitato Etico di Vigilanza.

Tale organismo è indipendente dal Consiglio, distinto da tutti gli altri organi e funzioni dell'Ente e dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo anche in relazione all'attuazione del presente Codice.

Nell'esercizio delle proprie funzioni, al Comitato Etico di Vigilanza sono attribuiti i seguenti compiti:

- 1) verificare l'applicazione ed il rispetto del Codice e promuovere il miglioramento continuo del clima etico nell'ambito della Fondazione;
- 2) fornire supporto ai Destinatari nell'interpretazione ed attuazione del presente Codice;
- 3) predisporre programmi di formazione dei destinatari finalizzati alla migliore conoscenza degli obiettivi e dei contenuti del Codice e delle conseguenze delle sue eventuali violazioni;
- 4) ricevere ed analizzare le segnalazioni di violazioni del Codice, promuovendo le verifiche più opportune;
- 5) accertare le violazioni del Codice;
- 6) proporre al Consiglio, le eventuali modifiche e/o integrazioni da apportare al Codice.

Tali attività sono effettuate disponendo del libero accesso a tutta la documentazione ritenuta utile.